

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO: ECO-LOGIE E RI-CREAZIONI

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

E-EDUCAZIONE

E13 EDUCAZIONE AMBIENTALE

E19 sviluppo sostenibile

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Migliorare lo stato dell'ambiente locale coinvolgendo e sensibilizzando i cittadini sulle tematiche relative

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Si riporta di seguito una sintesi delle attività che svolgeranno i volontari durante l'anno di servizio civile:

- Cura e pulizia delle aree verdi presenti nell'ambito urbano: giardini storici, ville comunali, viali alberati, aiuole, spazi pubblici ecc.
- Rimozione dei rifiuti abbandonati, perseguendo i principi di raccolta differenziata.
- Pulizia di oggetti del contesto cittadino di relativo interesse per la comunità.
- Monitoraggio dei comportamenti che i cittadini adottano nel contesto urbano e nelle aree verdi.
- Organizzazione di giornate e attività educative per sensibilizzare sulla tematica dell'inquinamento ambientale.
- Cura della flora cittadina.
- Monitoraggio dello stato degli elementi naturali.
- Attività di prima accoglienza nei parchi e oasi naturalistiche locali.
- Promozione di eventi ambientali.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

SEDI PROGETTO		INDIRIZZI
CONSORZIO HALAESA (SANTO STEFANO DI CAMASTRA)	ECO-LOGIE E RICREAZIONI	VIA LUIGI FAMULARO - SANTO STEFANO DI CAMASTRA
UNIONE DEI LANCIA (BROLO)		VIA DANTE ALIGHIERI - BROLO
CAPO D'ORLANDO		VIA VITTORIO EMANUELE- CAPO D'ORLANDO
TORRENOVA		VIA B. CAPUTO - TORRENOVA
DASEIN (BLUFI)		VIA DEL FERVORE - BLUFI
DASEIN (GALATI M.)		VIA ROMA - GALATI M.
BOMPIETRO		PIAZZA GANGI - BOMPIETRO

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI: Posti disponibili senza vitto e alloggio

SEDI PROGETTO		POSTI DISPONIBILI
CONSORZIO HALAESA (SANTO STEFANO DI CAMASTRA)	ECO-LOGIE E RICREAZIONI	6 di cui 2 GMO*
UNIONE DEI LANCIA (BROLO)		6 di cui 2 GMO*
CAPO D'ORLANDO		12 di cui 3 GMO*
TORRENOVA		6 di cui 1 GMO*
DASEIN (BLUFI)		6 di cui 1 GMO*
DASEIN (GALATI M.)		10 di cui 2 GMO*
BOMPIETRO		6 di cui 2 GMO*

*GMO è la sigla di “giovani con minori opportunità. Nel progetto è prevista una percentuale di posti per coloro che hanno un ISEE = < a 15.000,00

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

I volontari dovranno dare la propria disponibilità a svolgere alcune attività, in via eccezionale, nei giorni festivi o prefestivi in occasione di manifestazioni o eventi che coinvolgeranno in itinere la sede di attuazione, in coerenza con gli obiettivi progettuali.

N.5 giorni settimanali, 5 ore al giorno per un totale di n. 25 ore settimanali

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Nel progetto è previsto il riconoscimento dei crediti e dei tirocini universitari in convenzione con Università di Palermo, ed inoltre saranno certificate, tramite ente preposto e con un attestato specifico, le competenze acquisite dai volontari durante l'anno di servizio civile.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

////////////////////////////////////

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Le modalità di selezione che l'Ente intende proporre si articolerà attraverso tre fasi:

- FASE 1: VERIFICA DEI REQUISITI
- FASE 2: COLLOQUIO INDIVIDUALE
- FASE 2: VALUTAZIONE DEI TITOLI.

FASE 1: VERIFICA DEI REQUISITI

I candidati al progetto SCU presenteranno domanda di selezione in modalità online attraverso lo strumento dello SPID accedendo alla piattaforma messa a disposizione dal Dipartimento. I requisiti di accesso al SCU, ed eventuali requisiti aggiuntivi, saranno definiti nel Bando di selezione degli operatori volontari pubblicato a cura del Dipartimento delle Politiche Giovanili ed il Servizio Civile Universale.

Il controllo dei requisiti minimi sarà, quindi, di competenza del Dipartimento.

FASE 2: COLLOQUIO INDIVIDUALE.

Il colloquio individuale, sia online che in presenza, si svolgerà seguendo criteri di valutazione all'interno dei seguenti item:

1. Conoscenze del candidato in merito al SCU.;
2. Motivazione del candidato alla partecipazione al progetto SCU;
3. Esperienze pregresse nel settore di riferimento del progetto;
4. Conoscenze del candidato rispetto agli obiettivi e alle attività progettuali;
5. Know how acquisito dal volontario e spendibile per il raggiungimento degli obiettivi progettuali.

La scheda colloquio sarà quindi composta da 5 item, a cui sarà possibile attribuire un valore da 1 a 10.

Il punteggio al colloquio di selezione sarà, quindi, massimo 50.

FASE 3: VALUTAZIONE DEI TITOLI.

Nella seconda fase saranno ammessi coloro che avranno superato con almeno 30 la prima fase (ottenuto da un punteggio sufficiente in tutti e 5 gli item), ovvero ottenuto da un punteggio di $6 \times 5 \text{ item} = 30$.

I criteri di valutazione saranno i seguenti:

1. **TITOLI DI STUDIO:** Si valuterà solo il titolo che fornisce il punteggio più elevato quindi max 10 punti.

a. Titolo scuola dell'obbligo: 3 punti

b. Frequenza scuola superiore: max 4 punti (il punteggio si ottiene sommando 3 punti del titolo scuola dell'obbligo +0.25 per ogni anno superato di scuola superiore):

c. Diploma attinente: 6 punti

Diploma non attinente: 5 punti

d. Laurea, quinquennale o vecchio ordinamento, attinente: 10 punti

Laurea, quinquennale o vecchio ordinamento, non attinente: 9 punti

Laurea, triennale, attinente: 8 punti

Laurea, triennale, non attinente: 7 punti

e. Iscrizione università attinente: 0,5

Iscrizione università non attinente: 0,25 (questo punteggio può essere sommato solo al punteggio del diploma)

2. **TITOLI PROFESSIONALI:** fino a max 10 punti.

Saranno valutati tutti i titoli documentati e/o allegati alla domanda o autocertificati

Corsi di specializzazione/post qualifica/professionali: fino a 200 ore attinenti: 2 punti

fino a 200 ore non attinenti: 1 punto

più di 200 ore attinente: 3 punti

più di 200 ore non attinente: 2 punti

in corso: 0,5 punti

3. ESPERIENZE PREGRESSE: fino a max 10 punti

Saranno valutate tutte le esperienze di lavoro o volontariato svolte precedentemente, o ancora in corso, dal candidato (ogni singola esperienza è valutata una sola volta)

Esperienze, di volontariato o lavoro, nel settore specifico:

- ≤ 1 mese: 1 punto
- >1 mese e ≤ 6 mesi: 2 punti
- >6 mesi e ≤ 12 mesi: 3 punti
- > 12 mesi: 4 punti

Esperienze di volontariato in altro settore:

- ≤ 1 mese: 0,5 punti
- >1 mese e ≤ 6 mesi: 1 punto
- >6 mesi e ≤ 12 mesi: 2 punti
- > 12 mesi: 3 punti

4. ALTRE ESPERIENZE (non valutate nelle precedenti sezioni) : fino a max 10 punti

a. Tirocinio/stage attinente: 2 punti

Tirocinio/stage non attinente: 1 punto

b. Patente ECDL: 1 punto

c. Alternanza scuola-lavoro terminata: 1 punto

d. Corso di lingua di almeno 150 ore: 1 punto

e. Certificazione P.e.k.i.t. Expert sarà calcolata 1 punto

f. Corso di: BLSA, Attestato Dlgs 81/08: 0,5 punti

g. Viaggio studio con progetto ERASMUS o COMENIUS: 1 punto

h. Seminario e/o workshop, attinente all'ambito progettuale, max 1 giornata: 1 punto

i. Seminario e/o workshop, non attinente all'ambito progettuale, max 1 giornata: 0,5 punti

j. Seminario e/o workshop, attinente all'ambito progettuale, più di 1 giornata: 1,5 punti

k. Seminario e/o workshop, non attinente all'ambito progettuale, più di 1 giornata: 0,5 punti

Il punteggio per la valutazione dei titoli sarà massimo 40.

La selezione dei candidati si articolerà attraverso l'attribuzione di punteggio secondo il criterio descritto nella FASE 2: COLLOQUIO INDIVIDUALE e nella FASE 3: VALUTAZIONE DEI TITOLI.

IL PUNTEGGIO TOTALE OTTENUTO DALLA FASE 2 + FASE 3 SARÀ 50+40= MAX 90

Si precisa che, nella fase in cui saranno stilate le graduatorie, se è prevista nel Bando la partecipazione di "giovani con minori opportunità", l'Ente potrà riservare una percentuale di posti tra gli idonei selezionati che garantirà un accesso agevolato in graduatoria alla suddetta categoria.

La Categoria di "giovani con minori opportunità" e la percentuale prevista sono scelte in fase di progettazione.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione è obbligatoria e si svolgerà tra il 1° e 6° mese, si svolgerà presso una delle sedi progettuali e si formeranno n. 2 classi per massimo 30 volontari cad.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La metodologia utilizzata per la formazione specifica sarà prevalentemente basata sui metodi attivi. In coerenza, infatti, con i principi che stanno alla base di questo momento di formazione, si prediligerà un lavoro interattivo e basato sulle dinamiche del gruppo di lavoro.

Per questo accanto alla **lezione frontale**, utile strumento per il passaggio delle informazioni teoriche, predomineranno **tecniche non formali**.

I volontari saranno coinvolti in un percorso che prevede in percentuale l'utilizzo della lezione frontale al 25%, mentre dinamiche non formali al 75%.

Le ore di formazione specifica si svolgeranno al 50% online, in modalità sincrona, quindi, al massimo 36 ore su 72 ore previste si svolgeranno da remoto.

L'ente verificherà che tutti i volontari abbiano gli strumenti informatici per seguire la formazione, da remoto, in caso contrario, si farà carico di fornire gli strumenti in suo possesso a tutti coloro che

lo richiederanno.

MODULO	ORE	FORMATORE	METODOLOGIA
1. EDUCAZIONE AMBIENTALE	12	ALIBERTI L. SCLAFANI V. - LA PLACA G.	- Lezione frontale; - Lezione online - Metodi attivi
2. EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITA'	6	ALIBERTI L. SCLAFANI V. - LA PLACA G.	- Lezione frontale; - Lezione online - Metodi attivi
3. L'INQUINAMENTO AMBIENTALE	12	ALIBERTI L. SCLAFANI V. - LA PLACA G.	- Lezione frontale; - Lezione online - Metodi attivi
4. LA CORRETTA GESTIONE DEI RIFIUTI	12	ALIBERTI L. SCLAFANI V. - LA PLACA G.	- Lezione frontale; - Lezione online - Metodi attivi
5. LA CORRETTA GESTIONE DEL VERDE	6	SCLAFANI V. - LA PLACA G.	- Lezione frontale; - Lezione online - Metodi attivi
6. AZIONI VERSO LA SOSTENIBILITA'	6	ALIBERTI L. SCLAFANI V. - LA PLACA G.	- Lezione frontale; - Lezione online - Metodi attivi
4. COME ESSERE SOSTENIBILI INSIEME	12	ALIBERTI L. SCLAFANI V. - LA PLACA G.	- Lezione frontale; - Lezione online - Metodi attivi
5. FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN PROGETTI SCU	6	- LEVANTO G.	- Lezione frontale; - Lezione online - Metodi attivi

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

BUTTERFLY EFFECT -PICCOLE AZIONI PER GRANDI CAMBIAMENTI

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 13 Agenda 2030: Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico

Obiettivo 15 Agenda 2030: Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

AMBITO B: Gestione, manutenzione, tutela e valorizzazione del territorio, con particolare riferimento alle aree caratterizzate da dissesto idrogeologico e da consumo del suolo

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

SI è prevista la riserva del 25% posti disponibili per i giovani che presentano un basso reddito (ISEE =< 15.000,00 euro)

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Tra il 10° e 12° sarà proposto ai volontari un percorso di tutoraggio che si svolgerà in 5 giornate.

Argomenti previsti durante le 5 giornate di gruppo:

1. IL MIO PROGETTO PROFESSIONALE (Totale ore 5)
2. BILANCIO DI COMPETENZE (Totale ore 5)
3. L'ESPERIENZA SCU: UN BILANCIO DEL PERCORSO SVOLTO (Totale ore 5)

4. IL CURRICULUM VITAE (Totale ore 5)
5. IL COLLOQUIO DI LAVORO (Totale ore 5)

Durante gli incontri di gruppo il tutor farà un lavoro di orientamento sia personale, e quindi di riflessione in merito alle competenze acquisite dal volontario nella vita e nel percorso dell'esperienza di servizio civile, sia professionale e quindi relativo all'inserimento nel mondo del lavoro. Il tutor, inoltre, dopo aver supportato i volontari per effettuare un resoconto degli apprendimenti, li affiancherà nello stilare un proprio bilancio di competenze, ed infine per portare a termine la costruzione del proprio curriculum professionale, chiarire dubbi personali e confrontarsi su eventuali specifiche perplessità relative al proprio personale percorso.

L'attività svolta avrà il fine di consentire una valutazione sull'effettiva spendibilità delle competenze specifiche e trasversali nel mercato del lavoro. Ogni volontario al termine del percorso avrà costruito un personale bilancio di competenze.